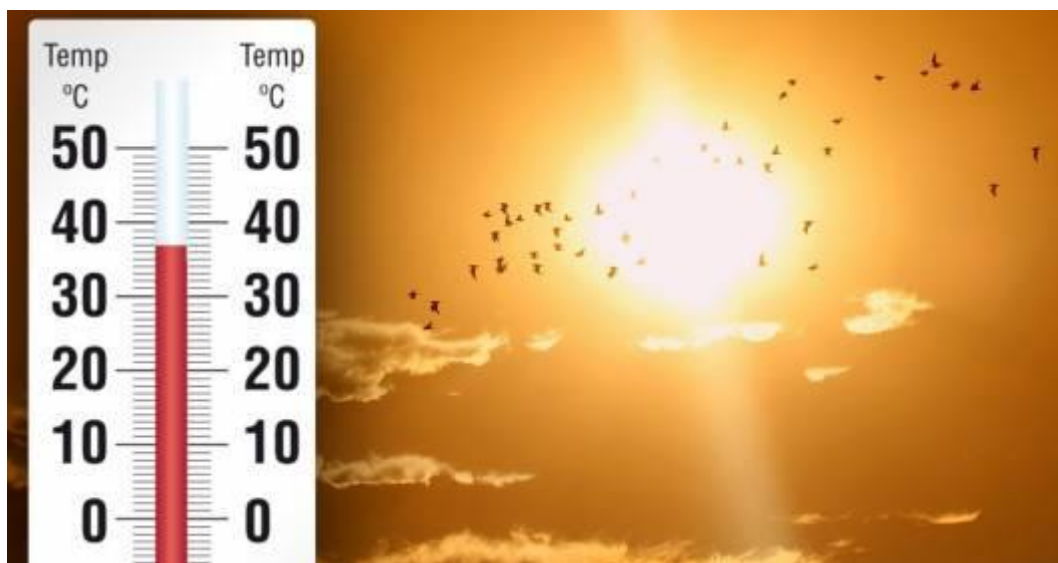


A cura di [Lorenzo Badellino](#)

**SITUAZIONE.** Fino ad ora abbiamo assistito a brevi fiammate nord africane che nel mese di maggio hanno raggiunto le regioni centro-meridionali, ma non si è trattato di nulla di duraturo e in ogni caso le condizioni climatiche hanno avuto modo di ridimensionarsi anche sensibilmente nei periodi successivi. Anche focalizzandoci sul presente **il caldo estivo rimane latitante** su tutta Italia, parte della quale alle prese con condizioni di instabilità e temperature anche inferiori alle medie.

**TEMPERATURE FINO A INIZIO SETTIMANA.** Nell'[immediato futuro](#) la persistenza di una saccatura di bassa pressione che insiste tra l'Europa centro-settentrionale e il Mediterraneo centrale **non promette nulla di buono sul piano termico** per le nostre regioni, anche se tra la fine della settimana e l'avvio di quella successiva si assisterà ad un rialzo delle temperature, grazie ad un esile campo di alta pressione che cercherà di insediarsi sull'Italia centro-meridionale. Nella giornata di [domenica](#) si potranno raggiungere picchi anche di **30/32°C in Sicilia sul Catanese**, ma si tratterà di casi isolati poiché sul resto d'Italia i valori si manterranno più bassi, soprattutto al Nord.

**FINO A META' SETTIMANA.** Con il passare dei giorni la permanenza di una saccatura di bassa pressione allungata dal centro-nord Europa fin verso il Mediterraneo centrale provocherà condizioni spesso instabili sulle regioni centro-settentrionali italiane, ma a tratti anche al Sud. Ciò comporterà **temperature ancora sotto la media**, soprattutto al Centro-Nord, nonché l'assenza delle fiammate di calore di tipico stampo estivo.

**SECONDA META' PROSSIMA SETTIMANA.** Una condizione che potrebbe protrarsi anche nella seconda parte della settimana, vista l'assenza di un campo di alta pressione alle latitudini mediterranee ed anzi, la **persistenza di saccature depressionarie in area mediterranea**.

**A QUANDO L'ARRIVO DEL CALDO ESTIVO?** Per l'arrivo del caldo estivo non resterà che aspettare la **seconda metà di giugno**, in attesa dell'arrivo di solide e stabili aree di alta pressione. Anche se al momento è ancora presto per spingersi oltre la metà del mese.